

# CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

XXX<sup>a</sup> LEGISLATURA - I<sup>a</sup> DELLA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

## COMMISSIONE LEGISLATIVA DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

21.

### RESOCONTO

DELLA RIUNIONE DI GIOVEDÌ 5 GIUGNO 1941-XIX

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **FERA**

#### INDICE

	Pag.
<b>In memoria del Consigliere nazionale Guido Pallotta . . . . .</b>	219
PRESIDENTE - DEL GIUDICE, <i>Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale, MEZZASOMA.</i>	
<b>Saluto al Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale . . . . .</b>	220
PRESIDENTE - DEL GIUDICE, <i>Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale.</i>	
<b>Sui lavori della Commissione . . . . .</b>	220
PRESIDENTE.	
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Proroga del contributo dello Stato per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica Veneta (1418). . . . .	220
MANCINI GUIDO, <i>Relatore.</i>	

**La riunione comincia alle 11.**

(È presente il Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale, Del Giudice).

PRESIDENTE comunica che sono in congedo i Consiglieri nazionali Balzarini, Catto Salvatore, Ghigi; e assenti per mobilitazione i Consiglieri Di Stefano Bernardino, Ferreri, Goffi e Pace Biagio.

Comunica, inoltre, che è stato assegnato alla Commissione il Consigliere nazionale Pasqualucci, al quale dà il benvenuto anche a nome dei camerati.

Constata che la Commissione è in numero legale.

GIOVANNINI, *Segretario*, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

#### In memoria del Consigliere nazionale Guido Pallotta.

PRESIDENTE (*Sorge in piedi con tutti i presenti*) ricorda che uno dei camerati componenti la Commissione, il Consigliere Guido Pallotta, Ispettore del Partito, già Vice-Segretario dei G. U. F., è caduto valorosamente, in combattimento, sul fronte egiziano.

Il pensiero si volge a lui con sentimento fatto di commossa fraternità: egli era il simbolo della giovinezza eroica educata nel clima mussoliniano; il camerata di tutte le ore ardenti, l'animatore appassionato che, seguendo l'impulso dell'animo, ha consacrato alla Patria, con la dedizione assoluta della vita, quello che era stato il suo stesso insegnamento alla goliardia. Egli è oggi avvolto dall'alone di luce eterna che circonda tutti coloro i quali, in questa guerra di rivoluzione e di liberazione, hanno offerto e continuano ad offrire olocausto di sé, perchè l'attuale generazione e, soprattutto, le generazioni future possano vedere attuato

nell'Italia più grande quell'ideale supremo d'imperio mediterraneo, che è la legge fatale di tutta la sua storia.

DEL GIUDICE, *Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale*, si associa a nome del Governo.

MEZZASOMA si associa a nome del Partito Nazionale Fascista.

#### Saluto al Sottosegretario di Stato Del Giudice.

PRESIDENTE rivolge un saluto al Sottosegretario di Stato, Del Giudice, che interviene per la prima volta alle riunioni della Commissione dopo il suo ritorno dalla zona di operazioni; e rileva che, durante l'assenza del Ministro e del Sottosegretario, la Commissione ha proseguito i propri lavori con l'assiduità e il fervore, che sono testimoniati dal I volume dei suoi *Atti*, recentemente pubblicato.

DEL GIUDICE, *Sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale*, ringrazia cordialmente.

#### Sui lavori della Commissione.

PRESIDENTE nota che, oltre al disegno di legge relativo alla proroga del contributo dello Stato per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica Veneta — disegno di legge di cui è chiaro il significato ideale in questo tempo eroico di Mussolini e in questa epopea gloriosa, che vedono accomunati i nomi di Roma e di Venezia — la Commissione è chiamata, domani, a discutere, insieme con la Commissione legislativa degli affari esteri, un provvedimento che modifica l'ordinamento dell'Istituto Italiano di studi germanici in Roma. Il provvedimento rafforza la base spirituale della solidarietà dei due popoli,

che — mentre difendono la loro sacra eredità civile — rendono sempre più saldo, indissolubile, il vincolo che li unisce: vincolo veramente di fede, come il Duce ha definito gli impegni assunti dalle due Nazioni, non soltanto per il presente, ma per il futuro.

#### Discussione del disegno di legge: Proroga del contributo dello Stato per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica Veneta. (1418)

MANCINI GUIDO, *Relatore*, non ritiene necessario aggiungere molti chiarimenti a quelli contenuti nella relazione ministeriale, che accompagna il disegno di legge.

Si limita a ricordare che nel 1914 fu assegnato alla Reale Accademia dei Lincei un contributo annuo di lire trentamila per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali dal Medio Evo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica veneta. Questo sussidio fu poi attribuito alla Reale Accademia d'Italia e ha permesso sin oggi la pubblicazione di una parte notevole dell'opera.

Con l'esercizio in corso, però, tale assegno viene a cessare; si è, pertanto, ritenuto opportuno di prorogarlo ancora per tre anni, in modo da consentire il completamento dell'opera stessa.

Propone alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE pone in discussione l'articolo unico del disegno di legge.

(È approvato).

Dichiara approvato il disegno di legge. (Vedi Allegato)

La riunione termina alle 11.20.

**ALLEGATO**

## **TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE APPROVATO**

**Proroga del contributo dello Stato per la pubblicazione degli Atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medioevo al 1831 e delle Carte finanziarie della Repubblica Veneta.**

**ARTICOLO UNICO.**

È prorogato per altri tre anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1941-42, lo speciale assegno annuo di lire 30,000 di cui gode la Reale Accademia d'Italia per la pubblicazione degli atti delle Assemblee costituzionali ita-

liane del Medioevo e dell'età anteriore al Risorgimento italiano e delle Carte finanziarie della Repubblica veneta.

La somma sarà stanziata in apposito capitolo della parte straordinaria della spesa del Ministero dell'Educazione nazionale per gli esercizi finanziari 1941-42, 1942-43, 1943-44.

Il Ministro delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti le relative variazioni al bilancio del suddetto Ministero.

